Anno XLIII | Venerdì 19 novembre 1909 | Conto corrente con la posta | N. 276

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

La tranquilla riapertura della Camera

Le improvvisate degli onorevoli Giolitti e Bertolini

Lo sgravio degli zuccheri e una tassa progres. per compensar'o

L'omnibus in favore dei ferrovieri e contro le merci e i passeggieri

Pres. *Marcora.* Prestano giuramento Corniani, Canepa, Calamandrei, Giulietti, Rossi Cesare, Borghese, Quaglino, Carboni Vincenzo, Sagliù e Bonomi.

L'aula è poco animata.

Riccio Vincenzo è sicuro di essere interprete del sentimento della Camera esprimendo i più vivi auguri per la salute dell'on. Fortis.

Pres. E' dispiacente di non poter comunicare alla Camera confortanti notizie circa la salute dell'on. Fortis. Si unisce in nome della Camera all'augurio dell'on. Riccio.

Indri ricorda affettuosamente la memoria di Pietro Manfrin che fu più volte questore della Camera e fu grandemente benemerito del paese.

Ferri Enrico ricorda Cesare Lombroso il cui nome sarà sempre gloria del regno italiano e della civiltà contemporanea.

Pres. Si unisce di cuore alle commemorazioni fatte.

Per il disastro dell'Illinois

Cabrini lamenta il grave disastro minerario dell'Illinois dove lasciarono la vita tanti fratelli e manda un saluto alle vittime e ai superstiti, augurando si provveda efficacemente.

Esprime altresì l'augurio che il Governo assicuri ai lavoratori italiani l'assistenza legale in tutti gli stati dell'unione del Nord America (*bravo*).

Tittoni, min. affari esteri, si unisce in nome del governo alle parole e agli auguri di Cabrini. Assicura che appena avuta notizia del disastro ordinò al console generale a Chicago di soccorrere le famiglie delle vittime e provvedere all'assistenza legale delle famiglie medesime.

Pres. si unisce a Cabrini confidando che la legislazione degli Stati Uniti assicuri le necessarie garanzie ai lavoratori.

Berenini. Si unisce all'augurio per la salute dell'on. Fortis e interpreta il pensiero della Camera formulando un fervido augurio per la salute dell'on. Costa (*approv*).

Pres. si associa di cuore all'augurio per l'on. Costa confidando presto d'averlo all'assemblea nazionale.

Per Francesco Ferrer

Barzilai avrebbe desiderato di domandare al min. degli affari esteri se il Governo italiano avesse interposti i suoi uffici per salvare la vita di Francesco Ferrer. Si limita oggi a ricordare che l'anima italiana seppe trovare una nobile protesta per la vittima di una idea.

Bentini si unisce in nome del partito socialista alle parole e ai sentimenti dell'on. Barzilai.

De Cesare giura.

Domande d'autorizzazione a procedere

Pres. Fa le seguenti comunicazioni: Il ministro della giustizia ha trasmesso le domande d'autorizzazione contro il deputato Trapanesi e contro il deputato Arrivabene per contravvenzione all'art. 480 per infrazione ai regolamenti municipali, contro il deputato Casalegno per ingiurie e minaccie continuate e per oltraggio a pubblico ufficiale, contro il deputato Crespi Daniele per oltraggio a pubblico ufficiale, contro il deputato Gaudenzi per ingiurie col mezzo della stampa, contro il deputato Podrecca per oltraggio alla religione e offese al sommo pontefice, contro il deputato Dentice Filippo per contravvenzione agli art. 177 e 258 codice commercio, contro il deputato Ciraolo per contravvenzione all'obbligo dell'iscrizione nella lista dei giurati, contro il deputato Candiani per contravvenzione all'art. 67 del regolamento di polizia stradale.

Dimissioni del vice-pres. Finocchiaro-Aprile

Pres. comunica che l'on. Finocchiaro vista la situazione parlamentare gli ha partecipato la dimissione da Vice presidente della camera.

Giolitti pres. del cons. rende omaggio al delicato sentimento che ha motivato le dimissioni dell'on. Finocchiaro, ma prega la camera di non accettarle (*Vive approv.*)

Pres. mette ai voti la proposta del presidente del consiglio.

E' approvata.

Presentazioni di disegni di legge

Sgravi e rincrudimenti

Schanzer presenta un disegno di legge di emendamenti alle convenzioni per i servizi postali e commerciali marittimi.

Giolitti pres. del Cons. e min. dell'interno presenta un disegno di legge di riforma tributaria recante la riduzione a metà della tassa sulla fabbricazione dello zucchero e la graduale riduzione della protezione doganale.

Per compensare le perdite per l'erario dello sgravio sullo zucchero si metterà una tassa progressiva sui redditi complessivi superiori alle cinque mila lire con aggravamento sulle successioni e con u n maggior imposta di circolazio e sui titoli al portatore. (*Approvazioni e applausi*).

Un altro omnibus ferroviario

Bertolini presenta il disegno di legge: disposizioni relative al trattamento personale e alle tariffe delle ferrovie di Stato. Soggiunge che l'importanza di disegno di legge e la gravità della ripercussione che potrebbe avere la diffusione di notizie inesatte sulle sue disposizioni lo inducono ad esporne gli obbiettivi e le modalità essenziali. Accennato al fenomeno mondiale dell'aumento della spesa dell'esercizio delle ferrovie e la necessità di fare ogni sforzo per controperarvi, il ministro ricorda, i suoi provvedimenti per imporre premi al personale. Ma ma lo scherno degli ordinamenti è di per se debole. Occorre aggiungervi qualche cosa che diuturnamente stimoli il personale al maggior rendimento dell'unità di lavoro e bisogna con mezzi nuovi affrontare le nuove difficoltà.

A completo svolgimento di un proposito da due anni succintamente accennato alla Camera il ministro propone di dare al personale una partecipazione all'economia annuale (*comventi*) in modo che in ogni singola categoria si giunga a conseguire per la spesa del personale in confronto della percentuale che tale spesa ha rappresentato rispetto ai prodotti del biennio 1907-909.

Propone per ragioni d'equità e precedenti legislativi di conservare le indennità di residenza a quanti oggi le godono, finchè non muti la loro residenza come assegni al personale. D'altra parte per ovvia ragione di parificazione, agli agenti ferroviari che saranno trasferiti od assunti a Roma verrebbe data la stessa indennità qui goduta dagli altri stipendiati dallo Stato. Il min. propone di elevare di lire 120 lo stipendio dei 45 mila agenti che lo hanno superiore alle lire 3000; di lire 0.30 la paga dei 57000 agenti e operai retribuiti a giornata, e secondo le classidi 20 e 10 centesimi alla guardia barriere. Compreso un milione di contributo all'amministrazione della cassa pensione, la riforma proposta porterebbe un onere di 12 milioni e mezzo. Non sarebbe giusto che tale onere fosse sostenuto dai contribuenti su cui grava la maggior parte degli inetressi e del l'ammortamento dei miliardi nella costruzione ferroviaria; ma esso deve ricadere su quelli che approfittano del servizio ferroviario. Allopo il ministro propone di aumentare rispettivamente fino al tre ed al nove per cento le sopratasse sui trasporti merci e passeggeri stabilite nel 1900.

Per ragioni di equità propone infine che circa 18000, i buali agenti potrebbero avere un trattamento di riposo meno favorevole lo abbiano in ogni caso da godere quale lo avranno i loro colleghi che furono promossi. Il ministro non dissimulando la novità e quasi l'ardimento della proposta afferma la sua convinzione che esse sono richieste dalla gravità dei problemi e confida che questa convinzione abbia a trasfondersi nel Parlamento.

Presenta i disegni di legge per costruzione delle strade di allacciamento per i comuni isolati; gli art. aggiuntivi al disegno di legge sulla sistemazione idraulica e forestale dei bacini montani.

Tittoni presenta i seguenti disegni di legge: Scuole italiane all'estero; provvedimenti per la Somalia italiana e l'Eritrea; provvedimenti sulla emigrazione italiana in Ungheria per gli infortunii sul lavoro.

Mirabello, Spingardi, Schanzer, Cocco Ortu presentano vari minori disegni di legge.

Si svolgono le interrogazioni e si procede al sorteggio degli uffici.

Si discute la legge sull'educazione fisica.

Parlano *Greppi, Quetrolo, Ellero.*

Levasi la seduta.

Note alla seduta

I progetti del Ministero

Perchè non si macerino nelle discussioni personali, specialmente i socialisti che hanno una voglia matta di vituperarsi a vicenda, l'on. Giolitti ha presentato e fatto presentare dei progetti di leggi che sollevarono subito l'attenzione della Camera del paese.

Due sono principalmente quelli che si discutono.

Il progetto per la riduzione del dazio sullo zucchero per un importo di 40 milioni (che farà ridurre di 40 centesimi al chilogramma lo zucchero) e il progetto compensativo dell'imposta progressiva per i redditi superiori alle 5000 lire, col rimaneggiamento delle tasse di successione e con l'aumento della tassa di circolazione dei titoli.

C'è poi il progetto Bertolini sul personale sulle tariffe ferroviarie; il progetto mira a dare al personale 12 milioni dei 18 che si ricaveranno con l'aumento delle tariffe.

I progetti dello sgravio della tassa sullo zucchero e quello dell'imposta progressiva, che è un vecchio progetto dell'on. Giolitti, mirano a disarmare l'opposizione riguardo la riforma tributaria e hanno probabilmente colpito nel segno. Invece il progetto dell'on. Bertolini è parso troppo ponderoso e solleva non poche riserve.

Perchè l'on. Finocchiaro Aprile si è dimesso

Roma, 18. — Le ragioni delle dimissioni dell'onor. Finocchiaro Aprile vanno attribuite, secondo il *Messaggero*, ad un attacco fattogli da alcuni giornali e uomini politici per essersi egli staccato dalla maggioranza della Camera per combattere il progetto delle Convenzioni per i servizi marittimi.

Serrata dei zuccherifici?

Roma, 18. — L'*Italie* pubblica la seguente notizia che potrebbe essere un *canard*: in seguito ai provvedimenti finanziari presentati oggi dall'on. Giolitti, i rappresentanti di tutte le industrie saccarifere sono stati convocati telegraficamente per domani a Roma.

Secondo l'*Italie* sembra certo che si deciderà la chiusura di tutte le fabbriche.

I deputati veneti

Roma 18. — L'on. Papadopoli, da due giorni in Roma completamente rimesso dal malore che lo ha colpito qualche settimana fa, ha convocato i deputati veneti per martedì, per discutere sulle convenzioni.

L'on. Fortis migliora

Roma, 18. — Le condizioni di salute dell'on. Fortis sono sempre gravi ma la febbre è diminuita e lo stato fisico è meno depresso.

Il Comune di Trieste, erede di mezzo milione

Trieste, 17. — Il signor Carlo Cossitz, abitante in via Nuova n. 31, 4. piano, un ottimo vecchio ottantenne che, essendo un po' misantropo, pochissimi conoscevano, ma che amava sinceramente la sua città, ha istituito il nostro Comune erede universale di tutto il suo patrimonio, che ascende a mezzo milione di corone.

UNA GRANDE ESPLOSIONE DI DINAMITE

Milano, 18. — Si ha da Domodossola che al Loetscheberg è avvenuta una grande esplosione di dinamite che ha fatto due vittime: gli italiani Comelli e Santini.

Cose utili a sapersi in Italia

I discorsi strategici navali della stampa ufficiosa austriaca

Meglio i colossi che gli incrociatori

Polemizzando con l'amm. Von Raimann

Vienna, 17. — L'articolista militare dell'ufficioso *Fremdenblatt*, a proposito dell'articolo dell'amm. Von Raimann dice che costui ha affermato la superiorità della flotta italiana sulla nostra, certo avendo di mira in prima linea, il fatto che gli italiani stanno per costruire quattro «Dreadnoughts» e non incrociatori corazzati. Perchè lo scopo principale della nostra flotta in caso di guerra è da ricercarsi nelle condizioni di difesa delle nostre acque, per fortificarle in modo corrispondente bisognerà regolarsi secondo le azioni navali dei nostri vicini e costruire in prima linea quanto può rendere la nostra flotta pari alla flotta di costoro.

Ora, giacchè gli altri si mettono a costruire colossi, è naturale che anche noi si faccia altrettanto e sarebbe assurdo rinunciare a tipi simili di navi, per creare unità adatte ad operazioni secondarie e inadoperabili per la lotta decisiva. E per operazioni secondarie non si deve intendere nemmeno un'azione, destinata a trascinare la nostra flotta fuori dell'Adriatico, lasciando quindi scoperta la nostra costa e implicando la nostra squadra in pericolose avventure. Ascrive tali intenzioni alla nostra flotta significa agli occhi dell'estero un voler imporle un carattere offensivo che essa non avrà mai e che, dato l'indirizzo pacifico della nostra politica, essa nemmeno aspirerà mai a raggiungere.

Il *Fremdenblatt* dice quindi che bisogna essere proprio *maturi per il manicomio* per affermare che la flotta austriaca possa essere destinata un giorno a affrontare la potenza navale dell'Inghilterra nel Mediterraneo o addirittura nell'Atlantico.

Il giornale, riprendendo a discorrere dell'eventualità di un conflitto nell'Adriatico, osserva che siccome, anche dovendo rinunziare al libero passaggio fuori e dentro l'Adriatico, l'Italia potrebbe provvedere comodamente all'approvigionamento della sua flotta nei suoi porti alla sponda occidentale del mare stesso, una operazione secondaria nella strada di Otranto prometterebbe per l'Austria ben scarso successo.

Le energiche ricognizioni, come è risultato nelle manovre navali inglesi di quest'anno, riescono assai più sicure con le grandi navi di battaglia che con i deboli incrociatori protetti, i quali possono essere tagliati fuori facilmente aggrediti e messi fuori di combattimento molto più presto che con le divisioni di grandi navi di battaglia.

Per l'Inghilterra e per la Germania, che sono Stati ricchi, indotti a tener conto dell'eventualità di dover operare negli Oceani, in certi casi la maggiore resistenza dei veloci incrociatori corazzati può offrire alcuni vantaggi di fronte alla pesantezza delle grandi navi da battaglia; però anche questi Stati costruiscono i grandi incrociatori senza fare a meno di costruire anche le grandi navi da battaglia.

Inoltre una *Dreadnought* costa 50 milioni, mentre un *Invincible* circa 45 milioni; tutto si riduce dunque a una differenza di appena 5 milioni, compensati dal maggior valore che in guerra presenta il colosso di fronte all'incrociatore.

Impariamo dai nostri vicini

I fogli volanti della propaganda

Signor Direttore
del *Giornale di Udine*,

In treno da Udine a Venezia, 18 novembre

Ho letto oggi sulla *Gazzetta di Venezia* una lettera da Vienna, nella quale si dà informazioni del lavoro intenso che si fa, non solo nelle sfere governative e parlamentari dell'Austria-Ungheria, ma anche in mezzo a quelle popolazioni, per dare un impulso sempre maggiore alla flotta da guerra che si vuol rendere pari alle maggiori più che eguale, superiore a quella dell'Italia. Perchè è sempre contro l'Italia che si appuntano i propositi e le cupidigie austriache!

Di questa verità, che lascia, pare, ancora indifferenti il governo e gli italiani, ho potuto avere una prova ieri, viaggiando da Vienna a Pontebba.

Nel vagone di prima classe ove mi trovavo entrò, a non ricordo quale stazione, un signore e distribuì dei biglietti rossi. Non ne diede alcuno a me, forse perchè mi vedeva assonnato, o perchè mi ha riconosciuto per straniero.

Continuando il viaggio, mi capitò nelle mani uno di quei foglietti volanti, dimenticato, e sapete che cosa ho trovato? Uno scritto di propaganda, fatta molto abilmente, per la flotta austriaca. Lo scritto s'intitola *Oesterreichischer Flottenverein* (Lega navale austriaca) e sotto si trovano due nitide e suggestive illustrazioni, fatte mediante disegni di navi da guerra che a mano a mano si impiccioliscono, nelle quali si dimostra che l'Austria è l'ultima potenza navale dell'Europa, sia per la flotta da guerra, in cui viene dopo l'Italia e la Russia, sia per la flotta mercantile in cui viene dopo l'Italia e l'Olanda.

Seguono altri chiari specchietti sui bilanci delle marine dei varii Stati, fatti abilmente, e non secondo la verità, per dimostrare che gli austriaci sono quelli che pagano meno degli altri per la marina e che, per ciò, devono pagare di più. L'Italia pagherebbe 4.44 per abitante, mentre l'Austria soltanto 1 14.

Lo scritto termina con l'invito a prendere l'abbonamento della *Flagge*, organo della Lega e ad acquistare carte e prospetti che si offrono a prezzi fissi e convenienti.

Apprendo in fine dal foglietto volante (e la notizia è importante) che la Lega Navale austriaca ha già 2000 soci. Vorrei sapere quanti ne ha la Lega Navale italiana.

Se credete, pubblicate per informare i nostri connazionali e spingerli ad imitare.

x

Storica lotta in Inghilterra fra le due Camere legislative

Il linguaggio sempre più forte dei ministri

Hull, 17. — Il ministro dell'istruzione in un discorso pronunziato qui dichiarò che la mozione di Lansdowne alla Camera dei Lordi è un avvenimento senza precedenti nella storia dei tre secoli scorsi.

Il ministro disse che si pretese che la mozione fosse preludio d'una intesa fra le due Camere, ma in nome del governo può dichiarare che non si pensa a negoziati colla Camera dei Lordi. In materia di finanza il *bill* finanziario elaborato dalla Camera dei Comuni deve rimanere tale quale e noi rifiutiamo categoricamente qualsiasi compromesso circa la clausola di qualsiasi progetto. I lordi non hanno più diritto di respingere la legge di finanza, come la Corona non avrebbe quello di rifiutarne la sanzione.

TEMPESTE DI NEVE IN GERMANIA

Berlino, 18 (ore 17.50). — Le tempeste di neve infierirono in tutta la Germania da martedì fino iersera. Vennero rotti numerosi fili telegrafici e telefonici. I treni della ferrovia e i trams furono totalmente arrestati e subirono considerevoli ritardi. I giardini e le foreste ebbero gravi danni.

Cronaca provinciale

Da MAIANO

I provvedimenti contro le epidemie

Ci scrivono in data 18:

Ieri venne nel nostro Comune il medico provinciale dott. cav. Fortunato Frattini. Lo scopo della sua visita era quello di prendere provvedimenti per arrestare la diffusione del tifo, addominale manifestatosi nella parte alta della frazione di Susans, e contro il morbillo apparso anche in forma grave perchè complicato con bronco-polmoniti in altre frazioni e specialmente a Tiveriacco.

Il dott. Frattini venne accompagnato nelle sue ispezioni dal medico di riparto dott. Stellin; dopo avuta informazione sull'origine e successivo sviluppo del morbo, e presa visione di ogni cosa, adottò le seguenti disposizioni:

1. Richiamo del medico dell'altro riparto, dott. Bocuzzi, ora in licenza ordinaria;

2. Chiusura temporanea della Scuola di Tiveriacco;

3. Provvedere razionalmente alla fornitura di acqua potabile per la frazione di Susans, dove l'infezione di tipo è dovuta all'inquinamento delle acque che si adoperano per uso potabile.

Da SACILE

Un ordine del giorno pel congresso operaio

Ci scrivono in data 18:

Ecco l'ordine del giorno che il relatore M. G. Rapuzzi, direttore di queste scuole elementari, sottoporrà al voto del Congresso di domenica sul tema: Mutualità Scolastica:

« Il V. Congresso operaio Friulano ritenuto che la scuola popolare non raggiungerà i suoi fini sociali, se non scendendo dal campo dell'insegnamento teorico a quello dell'esperienza e dell'esercizio di tutte le attività dell'allievo;

Considerando che la Mutualità scolastica, avendo le sue basi nella solidarietà, è mezzo efficace di educazione morale e civile perchè combatte indirettamente le manifestazioni precoci del vizio e l'analfabetismo e coordina la scuola alle istituzioni sociali della vita pratica;

Augura che il Governo disciplini, con apposita legge, le Mutue scolastiche fissando anche rapporti di continuità con la Cassa Nazionale per le pensioni degli operai;

Fa voti che sull'esempio d'altre Nazioni e di molte provincie d'Italia, sorgano anche in tutte le scuole del Friuli le Mutue scolastiche col duplice fine del *mutuo soccorso* e della *previdenza* (libera l'iscrizione ai due ruoli col contribuito di centesimi 10 settimanali o al solo ruolo del contributo di centesimi 5);

e invitata le Società Operaie a esplicare una fervida opera di propaganda, valendosi del concorso delle Società Magistrali, dei Comuni e della Provincia, per tradurre presto in fatto la moderna e utile iniziativa.

Da TARCENTO

Precipitato dall'altezza di 5 metri

Ci scrivono in data 18:

L'operaio Pietro Birtic di Tarcetta, addetto ai lavori di costruzione della forte di Montenars, l'altra sera si decise di andare a fare una visita alla sua famiglia e, per abbraviare la strada, prese la via della montagna. Oltrepassato il Musi si diresse verso Lusevera da dove per sentieri alpestri s'avviò a Montemaggiore.

Ad un certo punto camminando sul ciglio di un burrone, sdrucciolò e precipitò in fondo dall'altezza di 5 metri!

Potè però da solo, sebbene pesto e grondante di sangue, levarsi dalla sua triste posizione e riprendere il suo cammino. Dovette però fermarsi presso un casolare dove ebbe i primi soccorsi.

Fu quindi accompagnato a Tarcento e da quel medico venne inviato all'Ospitale di Udine.

Da CIVIDALE

L'acquedotto

Ci scrivono in data 18:

Mesi sono si diceva che l'acqua fornita dall'acquedotto di Purgessimo sarebbe non solo risultata insufficente ai bisogni della città, ma durante le piogge si sarebbe mutata in pantano.

Ora ciò non si è punto avverato; dopo parecchi giorni di continue piogge l'acqua di Purgessino continua ad essere quasi completamente limpida.

Da S. GIORGIO di Nogaro

Povero giovane!

Ci scrivono in data 18:

Certo Caissutti Ernesto di Luigi d'anni 20 della frazione di Torre Zuino, fu quest'oggi avviato in cura al manicomio provinciale avendo manifestato evidenti segni di pazzia, causati dall'esser stato abbandonato dalla propria fidanzata.

Da GEMONA

Pro Silvis

Ci scrivono in data 18:

Onde favorire il rimboschimento tanto necessario alle nostre plaghe il Municipio a disposto di cedere gratuitamente un 13 mila piantine tra robinie, aceri, aliantus, castani, frassini, orni e quercie, prodotte dall'orto di Ospedaletto, a chi ne farà domanda entro il 25 corr.

IL RINCARO DEL PREZZO DELLE UOVA

Discussioni d'attualità

Il rincaro deriva dal maggiore benessere — Chi lucra è la povera gente — Facciamo come in Olanda e in Danimarca

In parecchi giornali ferve ora più che mai viva la discussione pel prezzo delle uova. Se ne occupano i giornali di Roma, di Milano e di altre città. Il rincaro, naturalmente, è generale ed è interessante udire la voce di persona la quale da moltissimi anni s'occupa specialmente di questo commercio: il comm. Dante Marchiori.

Egli, in una lettera resa pubblica, nega in modo assoluto che esista un « trust » per il commercio delle uova ed assicura:

I prezzi di vendita sui mercati esteri sono in gran parte regolati dalla produzione russa, bulgara, turca, danese, ecc. e dalla stessa produzione locale: quindi per regolare i prezzi di vendita occorrerebbe un Trust internazionale che comprendesse tutti i paesi produttori essendo il commercio delle uova non un piccolo commercio locale bensì un commercio mondiale che subisce tutte le influenze dei grandi traffici.

Il rincaro del prezzo delle uova è una conseguenza logica del maggior benessere, cioè del maggior consumo e conseguente maggior domanda, lo che è avvenuto per tutti i prodotti alimentari dal pane alle carni di tutte le qualità.

E se oggi le uova si comperano a 125 lire al mille si è perchè si possono o si spera di venderle a 126; svolgendosi il commercio liberamente, ne consegue la benefica concorrenza pei venditori, poichè il prezzo d'acquisto viene spinto al massimo limite accontentandosi gli esportatori di utili limitatissimi.

Per mangiare o far mangiare le uova a buon mercato non vi sono che due vie da seguire: chiedere al Governo un forte dazio di esportazione sulle uova, o per tagliar corto farne proibire senz'altro l'esportazione; ma temo che se si faranno tali proposte al Governo non saranno accolte favorevolmente.

Indi aggiunge:

Coloro che producono le uova non sono i ricchi proprietari bensì le povere contadine che col prodotto delle uova provvedono ai piccoli bisogni e spesso anche ai grandi della loro modesta azienda famigliare.

E che cosa non avrebbero diritto di dire queste produttrici d'uova contro un trust o contro provvedimenti legislativi che artificiosamente ribassassero il prezzo di vendita?

Già da alcuni anni osservando il continuo aumento di prezzo di questa derrata ed essendomi convinto non essere certo un fenomeno passeggero dovuto solamente al maggior consumo ma ben anche al non proporzionato aumento di produzione pensai che il miglior rimedio sarebbe stato quello di aumentare la produzione recando così un efficace vantaggio ai produttori ed ai consumatori.

Di tali esempi ne abbiamo di splendidissimi nei paesi esteri come nella Danimarca e nell'Olanda che una volta importavano enormi quantità d'uova mentre oggi non solo bastano al loro bisogno ma esportano quantità di uova considerevoli: ed il Belgio stesso e tutta la Germania Renana, i nostri migliori mercati, per il costante aumento della loro produzione diminuiscono annualmente le nostre importazioni d'uova.

D'accordo coll'egregio nostro prof. Munerati proposi ripetutamente acchè le associazioni Agrarie Polesane prendessero l'inziativa d'incoraggiare l'incremento alla pollicoltura; avevamo già progettato l'impianto di uno stabilimento pel miglioramento delle razze da distribuirsi agli agricoltori ma il Ministero ci negò ogni sussidio: rinnoveremo i nostri sforzi pur di riuscire mirando sopratutto a fare una intensa propaganda per rendere più famigliare la pollicoltura presso i piccoli ed i grandi proprietari togliendo il pregiudizio che questa sia dannosa all'agricoltura, ed interessandoli ad essa, farla considerare quale benefica amica nelle loro aziende e coefficente non trascurabile di utile.

CRONACA GIUDIZIARIA

La Corte d'appello ha confermato la condanna dell'avv. Buttazzoni

Abbiamo da Venezia, 18:

Oggi si è discusso in Appello il ricorso dell'avv. Buttazzoni. Come ricordasi l'avv. Buttazzoni, d'anni 44 fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione di mesi 9 ed alla multa di L. 250 per avere nel luglio 906, abusato di un foglio firmato in bianco affidatogli per ragioni della sua professione, stendendovi una obbligazione da parte di tal Revoldini Antonio di liquidargli un conto professionale e di pagargli la risultante somma di L. 1500; per avere inoltre, all'udienza del 29 aprile 908 della pretura di Codroipo, quale attore in causa civile contro lo stesso Revoldini, contrariamente a verità dichiarato con giuramento che costui si era nel 3 gennaio 904 e colla carta di cui sopra, obbligato a pagargli la somma di lire 1500 compenso di prestazioni professionali e per la quale aveva rilasciato analoga dichiarazione in scritto.

La Corte, accolto l'appello del Procuratore Generale e respinto quello dell'imputato, conferma la sentenza e condanna al pagamento di lire 200 alla Parte Civile.

Dif. avv. Driussi — P. C. avv. Caratti; Celotti e De Pluri.

Pres. com. Federici — P. M. cav. Randi.

Voci del pubblico

La banda del Ricreatorio popolare « Carlo Facci »

Ci scrivono:

L'anno scorso ebbimo il piacere di assistere allo svolgimento di qualche programma della brava banda del Ricreatorio « Carlo Facci » ma poi non se ne parlò più.

Ora corre voce che detta banda si sia sciolta e che i migliori elementi sieno passati al Ricreatorio Festivo, che sarebbe, diremo così, il concorrente al Ricreatorio « Facci ».

Se i preposti al Ricreatorio hanno dovuto sostenere una spesa non indifferente per l'acquisto degli strumenti e delle divise, spesa che indubbiamente deve essere stata fatta quando la presidenza aveva la certezza che la banda doveva durare a lungo, come si spiega ora il voltafaccia fatto dagli allievi? Un motivo ci dev'essere!

E giacchè siamo sull'argomento, è vero che quest'anno non venne assunto alcun insegnante appunto perchè il ricreatorio è poco o nulla frequentato?

E allora i denari che versano i soci ed altri generosi oblatori come vengono impiegati?

Sarebbe desiderabile uno schiarimento in proposito, perchè la questione è di generale interesse essendo appunto l'istituzione sorta e sostenuta col contributo dei cittadini.

Un socio contribuente

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 19 novembre ore 8 Termometro + 6.7
Minima aperto notte + 5.6 Barometro 747
Stato atmosferico: vario — Vento S.E.
Pressione: crescente — Ieri vario
Temperatura massima: + 9.9 — Minima + 8.3
Media: + 9.62 — Acqua: caduta 4

IN MATERIA DI RIPOSO FESTIVO

Una lettera dell'avv. Caisutti e la nostra risposta

Al sig. dirett. del « Giornale di Udine ».

Mi si è fatto leggere l'articolo « Un intoppo alla conciliazione » inserito nel numero 275 del suo Giornale.

Dove si vuole parare con quella triplice designazione del signor Lino Fabris quale *giovane di studio dell'avvocato Caisutti*? dove si vuole parare coll'accenno ai *principii della sacrestia* appajati con quelli della lotta di classe, *al nuovo testamento* appajato coi libri di Carlo Marx?

Lasciate il linguaggio tendenzioso e parlate franco, come franco ed aperto io vi dico che secondo il mio modesto avviso nessun principio nè *di lotta di classe*, nè di *sacristia* possono imporre a me non so qual sistema inquisitoriale sopra chi non locandomi che l'onesta opera sua di *giovane di studio*, si crede pur sempre in diritto di pensare e di agire come la sua coscienza gli detta.

avv. Giuseppe Caisutti

Si tranquillizzi l'egregio avvocato Giuseppe Caisutti, l'articolo del *Giornale di Udine* di ieri non voleva parare, ai suoi riguardi, in nessun sito; perchè la sua persona non entrava, come non entra nella questione, se non per la designazione precisa della posizione sociale *di giovane di studio* d'avvocato che gode meritatamente il sig. Lino Fabris, presidente dei commessi di negozio.

Dichiarato questo che risponde alla verità e tronca anche il sospetto che gli accenni al nuovo testamento e a Carlo Marx potessero magari indirettamente riflettere l'avvocato Caisutti, ci affrettiamo a soggiungere che noi non vogliamo nè inquisire, nè far pressione sulla coscienza di alcuno, essendo noi ferventi e costanti fautori della libertà di coscienza che vogliamo rispettata per noi e per tutti. La libertà di coscienza è la forza maggiore d'uno Stato liberale democratico come è il nostro; questa, non lo dimentichi, è l'antica sempre professata convinzione degli scrittori di questo giornale.

La combinazione di quelle frasi, che hanno fatto scrivere al signor avvocato Caisutti, proviene dal fatto che questa volta i socialisti sostenitori della lotta di classe (Camera di lavoro) si trovano d'accordo coi cattolici nel voler rigidamente rispettato il riposo domenicale — che non si rispettava qui rigidamente neanche sotto l'Austria — per applicare una legge fatta per il riposo settimanale — sul quale non c'è contestazione.

Concludendo noi sosteniamo in prima linea, e *in omaggio alla libertà di coscienza;* che sia libera ad ognuno e ad ogni classe *di lavorare e di riposare,* secondo le varie necessità della vita sociale e in conformità alle leggi del paese; e in seconda linea e *in omaggio all'equità di trattamento più evidente* che non si tolga a Udine, per sopprimere la sua migliore giornata di mercato, la facoltà che con l'articolo 7 si è accordata a tutte le altre città della provincia.

Il comizio degli intransigenti

Si annuncia per stasera un comizio di agenti al *Minerva.* Nell'interesse della classe commerciale, speriamo ed auguriamo che prevalga l'idea della conciliazione.

L'articolo 7 della legge sul riposo settimanale è applicato in tutte le città che si trovano nelle condizioni di Udine, con una cinta di borgate numerose e popolose.

Da imparziali difensori dell'equità verso ogni categoria sociale torniamo a ripetere: badate di non tirare troppo la corda. Ciò potrebbe far nascere una ingiustizia contro la quale la cittadinanza sorgerebbe a protestare.

Qui si tratta d'un grande interesse economico, della esistenza d'un intera classe di negozianti — e, poichè restano salvi il diritto e l'esercizio del riposo settimanale, perchè non si vorrà conciliare le volontà per salvare dalla rovina cospicui interessi?

SOSPENSIONE DI CARICO PER MILANO E VENEZIA!

Ma Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale di Venezia il seguente dispaccio:

« Causa ingombro alla stazione di Milano Porta Genova per straordinaria affluenza arrivi resta sospesa dal 19 a tutto 23 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo e dettaglio colà destinate ad eccezione di merci dirette agli stabilimenti raccordati ».

« Causa ingombro alla stazione di Venezia Santa Lucia per continua pioggia ed altra marea resta sospesa dal 19 a tutto il 23 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinato ».

Nuova ditta per il commercio dei legnami. Fra i signori Venuti dott. Domenico fu Marco, Venuti Attilio di Domenico e Marzona Carlo di Tommaso, i primi due di Cividale, il terzo da Udine, si costituì una Società in accomandita semplice con sede in Udine sotto la ragione «C. Marzona e Compagni» per la durata di anni 10 dal primo dicembre 1909 col capitale di lire 20,000, avente oggetto il commercio all'ingrosso dei legnami.

Mercato di ieri. Buoi 21 venduti 1 a L. 485, vacche 292 vendute 47 da L. 150 a L. 570, vitelli 187 venduti 112 da L. 113 a L. 270, cavalli 25 venduti 4 da L. 190 a L. 460.

Nuove richieste dei tipografi. Nella scorsa primavera gli operai tipografi hanno chiesto e ottenuto la giornata di lavoro di 9 ore. Ora essi vogliono anche un aumento di salario. Ieri tutti i proprietari di tipografia ricevevano una lettera della Lega tipografi che comunicava la deliberazione presa nell'assemblea del 6 corr. con la quale si chiede un aumento del 40 per cento e si avverte che l'aumento dovrebbe andar in vigore col primo gennaio.

Un altro concordato. Leggiamo nel *Sole:* Calligaro eredi, ditta (Calli-

---

Giornale di Udine (39)

Gabriella de Castelar

ROMANZO

E', del resto, una caratteristica degli idealisti suoi pari il lasciarsi trascinare per amore del prossimo a cose che a loro ripugnerebbero sino in fondo all'anima, se le avessero compiute per un movente egoistico, per un vantaggio personale. Dopo molto riflettere e ponderare, gli sorse nella mente l'idea che l'unica cosa opportuna per rendere possibile l'esistenza di Gabriella nella sua patria, si era di far credere sua la bambina, assegnando a Gabriella la parte della moglie affettuosa che perdona generosamente al marito un peccato di gioventù. Che Cesarina cessava in tal modo di essere sua figlia, a questo, Gabriella, nel trionfo del suo amor proprio da tanto tempo avvilito ed oppresso, non ci aveva pensato. Inoltre era stato convenuto fra lei ed Armando che Cesarina non saprebbe mai nulla di tutti questi artifici giuridici e che riguarderebbe sempre Gabriella come la sua vera madre. Di tutto quanto egli aveva fatto per lei, Gabriella aveva apprezzato più di ogni altra cosa l'uso di questo espediente, che cancellava il suo passato.

Ella era completamente felice, e lui...

Armando dovette ben presto avvedersi quale tormento sia per un uomo leale il percorrere il cammino della vita sotto il peso di una menzogna.. quand'anche questa sia la più disinteressata, e derivi dal sentimento della più nobile commiserazione. Era assai più facile di architettare una situazione falsa, o basata sul falso, fra le pareti della propria stanza, senza altro testimonio che la propria coscienza tranquilla, che non il mentire con sicurezza di fronte ad una persona, la quale vi rivolge delle domande fissandovi negli occhi con uno sguardo scrutatore. Questa esperienza la fece specialmente quando condusse Gabriella a Londra, alcuni mesi dopo le nozze, per presentarla ad una sua sorella maritata ed al suo fratello maggiore che occupava un'altra carica negli impieghi dello stato.

Una menzogna ne traeva forzatamente un'altra, e finalmente egli comprese che in sostanza non aveva il diritto di pretendere dalla sua rispettabile parentela che si ponesse con Gabriella sullo stesso piede confidenziale come con una fanciulla illibata. Lui poteva perdonare... questo era affare suo, ma introdurre Gabriella nella società sotto false apparenze, questo non lo poteva. Da quel momento egli si considerò come un impostore, e la salvezza della riputazione di sua moglie, ottenuta col mezzo di una menzogna, gli apparve per la prima volta sotto la luce di una frode.

Non ebbe più un istante di requie sino al momento, in cui, dopo aver date le sue dimissioni prese la risoluzione di ritirarsi interamente dal mondo. Gabriella ne era dolente per lui, in quanto a lei, non le costava davvero nessun sforzo di rinunciare alla società. Malgrado tutti i sostegni morali eretti intorno a lei, si sentiva stanca ed oppressa nel suo interno, ed ogni condizione nella quale potrebbe continuare la sua vita rispettabile ed agiata, le sembrava soddisfacente.

Del resto non dimenticava mai che gli doveva tutto, e che perciò non aveva alcun dirittto di opporsi al suo desiderio.

Il luogo che egli scelse per suo futuro soggiorno era un paesetto fra le paludi ed il mare.

I suoi rapporti con l'Oceano erano i soli che non poteva risolversi a troncare.

Il paesetto era situato alquanto in alto, sopra un erto pendio che lo separava dal mare, e lo proteggeva dalle devastazioni all'alta marea.

Una scala di legno scendeva dall'alto della duna sino alla spiaggia. Veramente Armando non conosceva quel villaggio, e l'unica cosa che lo attirava era una tomba, la tomba di una sua sorella, la prediletta. Era stato un matrimonio d'amore, e la posizione del giovane cognato non corrispondeva alle esigenze della famiglia. Gli altri fratelli non si erano mostrati mai soddisfatti di quell'unione modesta; soltanto Armando e sua madre si erano schierati apertamente dalla parte dei giovani sposi.

Ma la loro felicità fu breve. Lei morì dando alla luce un bambino morto, il marito la seguì subito dopo nella tomba.

Essi riposavano l'uno accanto all'altro nel piccolo cimitero, in mezzo al quale s'innalzava un'antica chiesuola con alte finestre ogivali.

Da un lato le finestre della casetta, nella quale si stabilì Armando con la sua piccola famiglia, guardavano dentro questo cimitero, che non presentava del resto un aspetto troppo triste. La vita non imponeva troppi riguardi verso gli abitanti, e perciò avevano tutto il tempo di pensare ai loro morti e di trasformare le tombe in lussuosi giardini. Il villaggio nell'insieme era molto grazioso, le case dentro e fuori piene di attrattive poetiche e patriarcali.

Avanti alle medesime vi erano dei giardinetti, nei quali i fiori fiorivano tardi e brevemente, ma tanto più rigogliosi, ed ovunque si vedevano dei tigli, che forse non crescevano troppo alti come in altre parti, ma in compenso esalavano un odore soave. Dietro il villaggio si stendevano i terreni paludosi, con i loro canaletti accuratamente tracciati e le loro siepi di biancospino, e giù in fondo, ai piedi del piccolo paese, muggiva maestosamente il mare.

Armando non avrebbe potuto scegliere un nido più bello, nè un luogo più adatto per cullarlo in quella specie di vita tra il sogno e la realtà, in quel dormiveglia morale, nel quale gli riusciva più facile di sopportare l'esistenza quale egli stesso se l'era creata.

(Continua)

garo Giovanni), ferramenta e banco sconto, Buia. — Anche questo grosso fallimento è definito, mediante l'avvenuta conclusione di un concordato al 25 °[o] ad un mese dall'omologazione sempre con la garanzia del sig. Leonardo Stroili, di Gemona, sul passivo Chirografario assestato in L. 708.53875 §

«In Alto». E' uscito il numero settembre novembre dell'*In Alto*, cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana. Contiene la relazione ufficiale del Congresso annuale tenuto alla Trinità di Monteaperta, la descrizione di una gita *sui Musi e l'Alto Torre* di G. B. de Gasperi, *Nuove osservazioni sopra i ghiacciai del Canin* del prof. Olinto Marinelli, di cui si raccomanda la lettura agli alpinisti e agli alpinoidi, *Una visita al ghiacciaio orientale dell'Antelao* del prof. G. Feruglio, l'articolo botanico del prof. Mondaini e la cronaca breve ed esatta della stagione alpina.

Da queste indicazioni, l'avveduto lettore comprende che l'effemeride della nostra Società Alpina è una pubblicazione che deve interessare non solo gli amatori della montagna (che non sono molti a dire il vero, perchè la poltroneria è ancora grande), ma anche i profani, che non sanno staccarsi dalla pianura, per i quali (se si decidessero a leggerla), dovrebbe essere uno stimolo efficace e salutare.

Nuovi elettrotecnici. All'Istituto tecnico seguirono gli esami di elettrotecnica. Superarono la prova i giovani: Angelo Adami — Guido Barzaghi — Giuseppe Del Bianco — Luigi Lirussi — Ivone Moro — Pietro Palazzi — Pietro Colombo — Luigi Vairolo — Narciso Valente, tutti di Udine — Giuseppe Barbetti di Gemona e Antonio Bertoli di Tricesimo.

Ancora sul porcaccione. L'altra sera dai vigili urbani veniva arrestato per oltraggio al pudore certo Sabadelli Giobatta, d'anni 35 da Tolmezzo. Ieri poco dopo essere stato rimesso in libertà veniva nuovamente arrestato per il medesimo motivo nei pressi della Chiesa delle Grazie. Oggi davanti il Pretore il Sabadelli sarà processato per proposte oscene fatte ad una ragazzina un mese fa circa.

Una mano rovinata da una impastatrice. Stamane verso le ore cinque e mezzo, il fornaio Ceccutti Umberto, d'anni 27, lavorante al forno Giuliani in via Pracchiuso, nel prendere un pezzo di pasta dalla impastatrice meccanica, per assicurarsi s'era bene impastata, rimase impigliato fra le palette producendosi delle ferite lacero contuse multiple al medio, all'anulare e al mignolo della mano destra e soppestamento dei tessuti molli della falangetta del mignolo sinistro. Recatosi all'Ospitale fu dal dott. Pozzo medicato e giudicato guaribile in venti giorni.

Un bel casetto. Ieri nel pomeriggio verso le ore 7, un uomo certo certo Antonio Ponta d'anni 36, presentatosi alla Caserma della Guardie di Città denunciò d'essere stato derubato di una prostituta del portamonete contenente quattro lire. Gli agenti perquisito l'individuo, essendogli trovato in tasca un coltello e serramanico, sorpassante la misura prescritta dalla legge, lo dichiararono in contravvenzione.

Circo Zavatta, questa sera riposo, domani sera alle ore 20, grande spettacolo di varietà.

STELLONCINI DI CRONACA

Le voci che corrono di notte

Il *Secolo* di stamane dice che l'altra sera corse voce che la signora Steinheil proveniente da Basilea, fosse passata per Chiasso e per Milano, diretta a Genova.

La notizia, soggiunge il giornale milanese, riferita da noi per dovere di cronaca in forma dubitativa, è insussistente e fu generata da voci sparse certo ad arte a Parigi e comunicate a tutti i giornali.

Madama Steinheil si trova sempre a Vesinet nella compagnia di devoti amici.

Non si sa da chi e come diffusa, iersera correva per i pubblici ritrovi di Udine (e non è la prima volta che si fanno fare qui delle corse notturne a notizie senzionali), la voce che la signora Steinheil si era uccisa, con una revolverata, nel vagone di prima classe nel quale attraversava l'Italia e che prima di commettere quella pazzia aveva confessato la sua colpa.

Parecchi sono venuti a chiederci informazioni. Dovemmo rispondere di non averne di nostre.

— E l'Agenzia *Stefani*?

— Niente, neanche da parte della *Stefani*.

Taluno non voleva persuadersi.

— Guardi. Questo è il resoconto della Camera; questi sono i dispacci dall'estero, il bollettino sulla salute di Fortis, il bollettino metereologico, ma della vedova tragica nulla.

— Pure ho sentito io un gruppo di *reporters* i quali dicevano che un reporter principe del *Gazzettino* era partito per vedere il cadavere.

— Li lasci dire e vada a dormire tranquillo.

Arte e Teatri

"Madame San Gêne", al Sociale

Le recite straordinarie della Compagnia della signora Gemma Caimmi avranno inizio questa sera con *Madame Sans-Gêne*, il dramma bellissimo di Vittoriano Sardou. Protagonista è l'esimia attrice che il nostro pubblico pochi anni sono ha ammirato e applaudito. La parte di Napoleone è sostenuta dal Berti.

Il matrimonio di E. Zacconi

Bologna, 18. — Iersera fu celebrato il matrimonio di Ermete Zacconi con Rosalia Dominici. Erano presenti i parenti e gli amici degli artisti.

ULTIME NOTIZIE

Un'altra provocazione slava

Gorizia, 18. — Domenica 21, si farà un altro tentativo provocatore di affermazione slava contso la nostra città.

Si assicura che domenica verranno qui a confederarsi totte le società ginnastiche slave della Regione. Il Governo, che fa dice dai suoi giornali amici di «aver cambiato politica verso gli italiani», autorizza invece tranquillamente questa provocazione slovena in terra nostra. Beito «per tutelare l'ordine» manderà a Gorizia gran copia di gendarmi e guardie, ma unicamente per proteggere la manifestazione slava contro qualunque sfogo di troppo legittimo risentimento dei cittadini.

Gli italiani certo non avrebbero impedito agli slavi di fare la loro manifestazione e di confederarsi come meglio loro talenta; ma perchè non si sceglie per ciò una località slava?

500 giustiziati al Nicaragua

New York, 19. — *Viaggiatori provenienti dal Sud riferiscono che il il presidente del Nicaragua fece giustiziare oltre 500 persone sospette di simpatizzare per i rivoluzionari.*

(Stefani)

Un vulcano che si sveglia

Madrid, 19 — (ufficiale). *Mandano da un porto vicino a Teneriffa (Canarie) che il vulcano Marzo Monte getta materie incandescenti con fitto fumo e forti detonazioni. Furono inviati colà tre vapori per portar soccorsi alla popolazione della importante regione agricola.*

(Stefani)

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 novembre 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.47
» 3 1/2 % (netto)	» 104.15
» 3 %	» 71.75
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1383.—
Ferrovie Meridionali	» 691.—
» Mediterranee	» 411.—
Società Veneta	» 213.50
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. —.—
» Meridionali	» 502.—
» Mediterranee 4 %	» 363.38
» Italiane 3 %	» 505.—
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» —.—
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L. 504.25
» Cassa risp., Milano 4 %	» 508.25
» » » » 5 %	» 516.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 509.50
» » » » 4 1/2 %	» —.—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.55
Londra (sterline)	» 25.35
Germania (marchi)	» 123.84
Austria (corone)	» 104.15
Pietroburgo (rubli)	» 267.49
Rumania (lei)	» 99.—
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turch F. (lire turche)	» 22.78

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona). M. 8.25 11 30 — M. 15.19 — M. 18 18.

Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona) M. 8.25 — M. 12.33 M. 15.10 — 19.18.

In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.8, Arrivo a Fagagna ore 14; Partenza da Fagagna ore 16.30, Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2, — la riga contata.

Unico Negozio in UDINE
Via Mercatovecchio 6

Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire
Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Eman. 58

CIVIDALE
Via San Valentino 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli**-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: **Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.
Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.
Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

Psiche

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
« Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
(*Flacone di 400 grammi L. 2.50*)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10* per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.,** chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per **Istituti di educazione e Comunità Religiose,** si spedisce ***Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.***

Latte di circa Kg. 3 ½, L. **12.50**) Franco di porto e imballaggio in
» » » 7 ½, » **22.50**) qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.,** Via S. Paolo, 11, Milano

Loden Dal Brun

Premiati - Brevettati **Tessuti Lana Impermeabili** **Schio**
CONFEZIONI UNIVERSALI PER UOMINI — SIGNORE E BAMBINI
FORNITURE ESERCITO — MARINA — MUNICIPI — COLLEGI — SACERDOTI ecc.
Catalogo gratis. — Scrivere: LODEN DAL BRUN — Schio

AMARO BAREGGI

a base di
FERRO-CHINA RABARBARO
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

USO: *Un bicchiere prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.*

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova
Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS e C.

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 2 73.

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'*Ufficio di Pubblicità*

A. MANZONI & C.
UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi*, *Sciamanna*, *Mingazzini*, *Lombroso*, *Morselli*, *Zuccarelli*, a quelle del *Baccelli*, *Cardarelli*, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie 1

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti